

INFERMIERE³

Innovazione, Sfide e Soluzioni

La giusta combinazione per governare la complessità

20-22 MARZO 2025 - PALACONGRESSI DI RIMINI

TERZO CONGRESSO NAZIONALE

Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche



FNOPI



Competenze Digitali degli Infermieri: Analisi delle Conoscenze, Attitudini e Pratiche per la Transizione Digitale in Sanità

Autori e affiliazioni

Assunta Guillari - Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali
Università degli Studi di Napoli Federico II, Napoli

Vincenza Giordano - Dipartimento di Sanità Pubblica
Università degli Studi di Napoli Federico II, Napoli

Chiara Palazzo - Oncologia pediatrica AORN Santobono-
Pausilipon, Napoli

Michele Virgolesi - Dipartimento di Sanità Pubblica
Università degli Studi di Napoli Federico II, Napoli

Teresa Rea - Dipartimento di Sanità Pubblica
Università degli Studi di Napoli Federico II, Napoli

Introduzione

Le competenze digitali sono essenziali per consentire agli infermieri di partecipare attivamente alla digitalizzazione dei sistemi sanitari. Pertanto, è importante indagare le conoscenze, le attitudini e le pratiche degli infermieri in relazione alle tecnologie digitali in sanità per identificare punti di forza e aree di miglioramento.



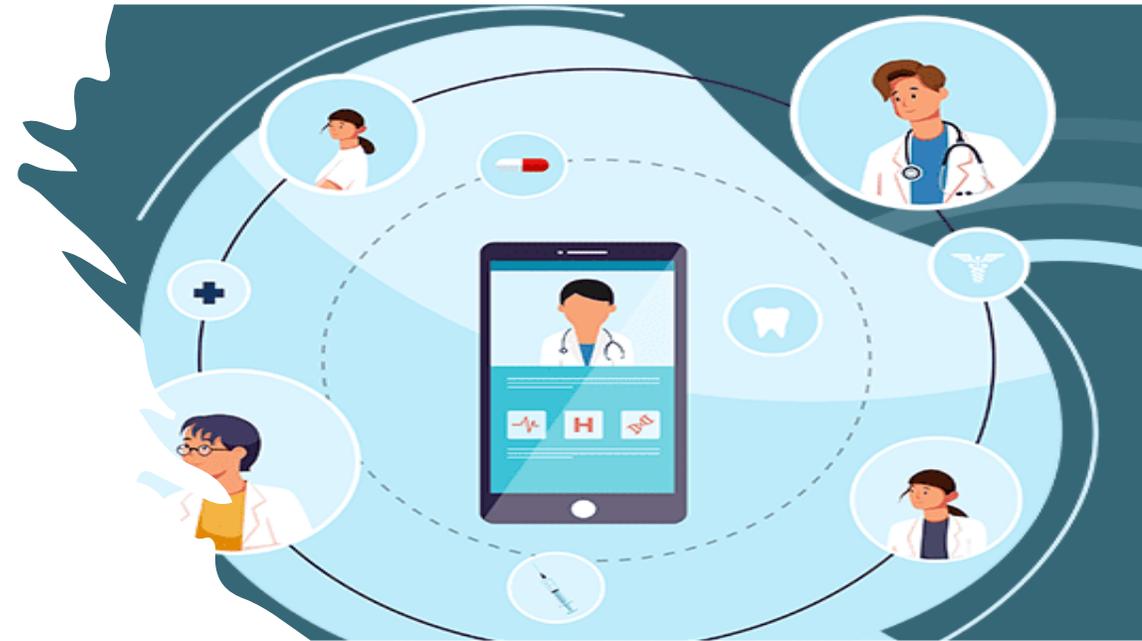
Materiali e Metodi

Il modello KAP è stato utilizzato per sviluppare lo strumento di indagine. È stato somministrato un questionario strutturato a un campione di infermieri iscritti all'Ordine delle Professioni Infermieristiche (OPI) di Napoli (N = 1074). Il questionario comprendeva sezioni relative a caratteristiche socio-demografiche, conoscenze sulla salute digitale, attitudini, comportamenti e barriere percepite. I dati raccolti sono stati analizzati mediante statistiche descrittive, analisi fattoriale esplorativa (EFA), analisi fattoriale confermativa (CFA) e path analysis. L'adattamento del modello è stato valutato utilizzando indici come il CFI, il RMSEA e lo SRMR.

Risultati e Conclusioni

La path analysis ha confermato un modello con un buon adattamento ai dati (CFI = 0.952, RMSEA = 0.127, SRMR = 0.040). Le conoscenze di base influenzano significativamente gli atteggiamenti verso la tecnologia ($\beta = 0.480$, $p < .001$), mentre le conoscenze sulle tecnologie digitali hanno un impatto positivo ma minore ($\beta = 0.204$, $p < .001$).

Gli atteggiamenti si confermano il principale predittore dell'intenzione all'utilizzo della tecnologia digitale, con un effetto diretto molto forte ($\beta = 0.811$, $p < .001$), evidenziando il loro ruolo chiave nei comportamenti digitali. L'effetto delle conoscenze sui comportamenti è mediato dagli atteggiamenti ($\beta = 0.390$ per conoscenze di base; $\beta = 0.166$ per conoscenze sulle tecnologie digitali, $p < .001$), confermando che la formazione tecnica da sola non basta



Risultati e Conclusioni

Complessivamente, il modello spiega il 65.3% della varianza dell'intenzione all'uso delle tecnologie digitali, evidenziando il ruolo predominante delle variabili psicologiche rispetto a quelle organizzative o tecniche nel determinare l'adozione delle tecnologie digitali.

